



COMUNE DI COLLE DI VAL D'ELSA
(Provincia di Siena)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 37 DEL 19/05/2026

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO DEL MUSEO ARCHEOLOGICO RANUCCIO BIANCHI BANDINELLI E RIDEFINIZIONE DELL'IDENTITA' DELLA STRUTTURA..

L'anno **2026**, addì **19** del mese di **maggio** alle ore **16:00**, nella Sala Consiliare presso la sede del Palazzone di Viale Matteotti, si è riunito il Consiglio Comunale previa convocazione scritta e debitamente notificata come previsto dalle vigenti disposizioni legislative, statutarie e regolamentari. La seduta è ordinaria.

Assiste alla seduta il Segretario Generale Avv. FABIO TOSCANO.

		Presenti/Assenti
PII PIERO	SINDACO	Presente
RUSSO MARGHERITA	CONSIGLIERE	Presente
BELLI PATRIZIA	CONSIGLIERE	Presente
OTTAVIANI VALENTINA	CONSIGLIERE	Presente
BOLDRINI SAMUELA	CONSIGLIERE	Presente
FERRANDI NICO	CONSIGLIERE	Presente
BILENCI ROBERTO	CONSIGLIERE	Presente
PAVIA VITO	CONSIGLIERE	Presente
GALGANI ALBERTO	CONSIGLIERE	Presente
NENCINI PIETRO	CONSIGLIERE	Presente
PELLICCIA FRANCESCO	CONSIGLIERE	Assente
VANNETTI AGNESE	CONSIGLIERE	Presente
PONTICELLI DOMENICO	CONSIGLIERE	Presente
GALARDI ENRICO	CONSIGLIERE	Presente
CAVALIERI FRANCESCO	CONSIGLIERE	Presente
BARGI ANGELA	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO	Presente
CORTAZZO MICHELE	CONSIGLIERE	Assente

Sono altresì presenti il Vice Sindaco SPERANZA MARCO e gli Assessori Comunali: LETTIERI CARLOTTA, PERUZZI VALERIO, SOTTILI MONICA, TOZZI DANIELE.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Ufficio: Servizio - SERVIZIO 1 – SEGRETERIA, AFFARI GENERALI, CULTURA E ISTRUZIONE
Anno: 2026
Numero: 1185

OGGETTO

APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO DEL MUSEO ARCHEOLOGICO RANUCCIO BIANCHI BANDINELLI E RIDEFINIZIONE DELL'IDENTITA' DELLA STRUTTURA.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la L.R. 25 febbraio 2010 n. 21 “Testo Unico delle disposizioni in materia di beni, istituti e attività culturali” ed il D.P.G. 6 giugno 2011 n. 22/R, Regolamento di attuazione del “Testo Unico delle disposizioni in materia di beni, istituti e attività culturali e successive mm.ii.;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 113 del 21 febbraio 2018 “Adozione dei livelli uniformi di qualità per i musei e i luoghi della cultura di appartenenza pubblica e attivazione del Sistema Museale Nazionale”;

VISTA la Legge regionale 11 dicembre 2019, n. 78 “Disposizioni in materia di sistemi museali. Modifiche alla l.r. 21/2010”;

VISTA la DGR n. 290 del 9 marzo 2020 “Regolamento di attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 25 febbraio 2010, n. 21 – Testo unico delle disposizioni in materia di beni, istituti e attività culturali. Modifiche del d.p.g.r. 6 giugno 2011, n. 22/R.;

PREMESSO che il Comune di Colle di Val d'Elsa è proprietario del complesso architettonico noto come Palazzo Pretorio (o Palazzo del Podestà) sito in piazza del Duomo, nella parte alta della Città;

RILEVATO come l'immobile a seguito di complesse vicende costruttive, dall'inizio del XIV secolo ha ospitato i podestà in carica nella Terra di Colle, fino al 1336 quando il Comune, che in quegli anni stava attraversando un periodo complesso a seguito dei disordini scoppiati dopo la vicenda di Albizzo Tancredi, chiese alla Repubblica di Firenze che garantire per la propria sicurezza;

VISTO come a seguito della suddetta richiesta sia stato scelto proprio il Palazzo Pretorio, trasformato in rocca fino al 1417 e successivamente sede della pretura e delle carceri mandamentali;

RICHIAMATA la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 241/1972 di istituzione dell'Antiquarium Etrusco e successivamente Museo Archeologico titolato a Ranuccio Bianchi Bandinelli;

CONSIDERATO che il museo è stato oggetto di un importante intervento di restauro, adeguamento impiantistico e riallestimento che ha comportato la riorganizzazione degli spazi e dei servizi;

RICHIAMATA la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 39/2005 di approvazione del Regolamento Comunale del Museo Archeologico Ranuccio Bianchi Bandinelli;

VALUTATA la necessità di aggiornare e disciplinare con maggiore puntualità le attività del Museo, con particolare riferimento all'organizzazione interna, alla gestione e alle modalità di espletamento dei servizi all'utenza, alla salvaguardia e valorizzazione del patrimonio;

VALUTATO necessario organizzare i servizi del Museo riferendosi ai principi di efficienza e di fruibilità per tutte le categorie di utenti, nel rispetto delle normative vigenti e delle linee guida espresse nel Codice di deontologia professionale dell'ICOM (International Council of Museums) e nel nuovo Decreto Ministeriale n. 113 del 21 febbraio 2018 "Adozione dei livelli uniformi di qualità per i musei e i luoghi della cultura di appartenenza pubblica e attivazione del Sistema Museale Nazionale";

DATO ATTO che a seguito della riorganizzazione degli spazi interni di palazzo Pretorio risultano essere costituite tre distinte e specifiche sezioni:

- il Museo archeologico "Ranuccio Bianchi Bandinelli" che illustra le vicende di formazione territoriale della Valdelsa e il popolamento di Colle di Val d'Elsa, dalle prime fasi di omogeneizzazione fino alla definizione del Comune con particolare riferimento alla presenza etrusca in relazione alle dinamiche territoriali connesse con l'affermazione del centro di Volterra e alle testimonianze di età romana;
- le Stanze della Memoria "Gracco Del Secco" che affronta, attraverso l'esposizione e la narrazione delle scritte nelle celle carcerarie, la nascita dell'antifascismo delle origini;
- il Giardino delle Arti che mette in dialogo il passato con l'arte contemporanea, in uno spazio dove le attività performative possono dialogare con la tradizione;

CONSIDERATO pertanto necessario ridefinire l'identità dell'intera struttura mediante una nuova denominazione che in forma estesa sarà:

PALAZZO PRETORIO – MUSEO ARCHEOLOGICO RANUCCIO BIANCHI BANDINELLI

E in forma semplificata sarà:

PALAZZO PRETORIO comprendente le sezioni di:

- Museo archeologico "Ranuccio Bianchi Bandinelli";
- Stanze della Memoria "Gracco Del Secco"
- Giardino delle Arti;

RITENUTO altresì abrogare le norme contenute nel precedente Regolamento del Museo Archeologico Ranuccio Bianchi Bandinelli approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 39/2005;

VISTO il Regolamento di Palazzo Pretorio – Museo Archeologico Ranuccio Bianchi Bandinelli Museo, allegato al presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

RICHIAMATA la competenza del Consiglio Comunale ai sensi dell'art.42 secondo comma lett.a) del Testo Unico EE.LL. approvato con D.Lgs. n.267 del 18.08.2000;

VISTO il solo parere favorevole espresso dal Responsabile Servizio 1 Segreteria Affari generali, Cultura e Istruzione, ai sensi dell'art. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., in ordine alla regolarità tecnica della proposta di cui trattasi, con il quale si dà altresì atto, che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00 e s.m.i.;

Posto in votazione il presente provvedimento, nelle forme di legge, si ottiene il seguente esito:

- Consiglieri presenti: n. 15;

- voti favorevoli: n. 15;

DELIBERA

1. di approvare, per quanto espresso in narrativa, il Regolamento di Palazzo Pretorio – Museo Archeologico Ranuccio Bianchi Bandinelli Museo, allegato al presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale e la contestuale abrogazione delle norme contenute nel Regolamento del Museo Archeologico Ranuccio Bianchi Bandinelli approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 39/2005;

2. di ridefinire l'identità dell'intera struttura e pertanto di approvare la nuova denominazione in forma estesa:

PALAZZO PRETORIO – MUSEO ARCHEOLOGICO RANUCCIO BIANCHI BANDINELLI

E in forma semplificata

PALAZZO PRETORIO comprendente le sezioni di:

- Museo archeologico “Ranuccio Bianchi Bandinelli”;
- Stanze della Memoria “Gracco Del Secco”
- Giardino delle Arti;

3. di dare atto che Palazzo Pretorio è parte integrante dell'articolazione comunale di sistema denominata “ColleMusei”;

4. di dare atto che il responsabile del procedimento è il dott. Iuri Bruni Responsabile del Servizio 1 Segreteria Affari Generali Cultura e Istruzione;

5. di dare atto che sul presente provvedimento è stato espresso favorevolmente il parere previsto dall'art.49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., così come dettagliatamente richiamato in premessa e che lo stesso non comporta oneri diretti né riflessi a carico dell'Ente;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Attesa la necessità di provvedere con urgenza, visto l'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000, con votazione separata, con esito invariato, con n.15 voti favorevoli,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi di legge.

Il resoconto verbale relativo al presente argomento è riportato integralmente su supporto audiovisivo, depositato agli atti del Consiglio comunale nonché, mediante trascrizione allegata alla presente deliberazione.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 20, comma 1-bis, D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Dott.ssa ANGELA BARGI

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. FABIO TOSCANO